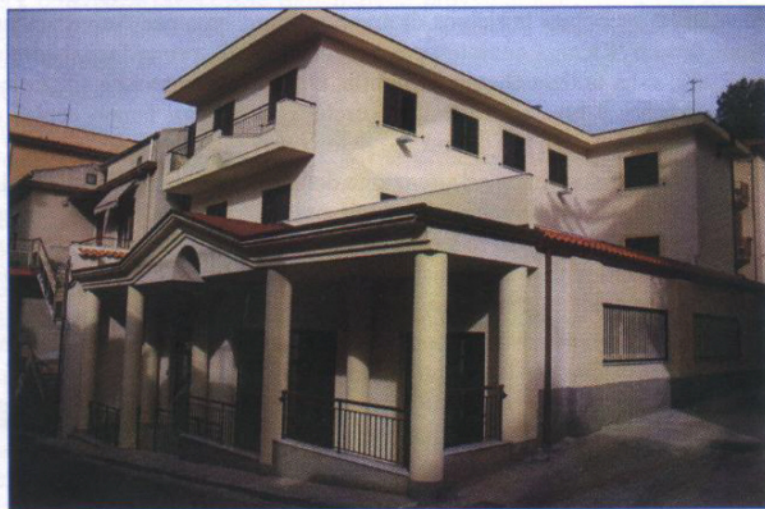




DIOCESI DI PATTI
UFFICIO TECNICO DIOCESANO
PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO

**COSTRUZIONE SALONE PARROCCHIALE
E AULE CATECHISTICHE
NEL COMUNE DI SINAGRA (Me)**



*Inaugurazione da parte di S. E. Mons. Ignazio Zambito
10 giugno 2008*

Intervento edilizio realizzato col contributo 8 per mille Irpef da

CONFERENZA
EPISCOPALE
ITALIANA



DIOCESI
DI
PATTI



La Parrocchia San Michele Arcangelo di Sinagra ha avvertito per lunghi anni l'esigenza di dotarsi di idonee strutture per le opere pastorali (aule catechistiche, salone parrocchiale..). Le attività catechistiche in prevalenza sono state svolte utilizzando la stessa chiesa parrocchiale, gli altri edifici di culto cittadini e locali provvisori messi a disposizione da da enti pubblici presenti nel territorio (Comune e Istituzioni scolastiche).

Sia il Parroco, sia i Consigli parrocchiali, hanno evidenziato la necessità di una maggiore e più articolata attenzione per la formazione religiosa dei ragazzi e dei giovani, in linea con le direttive pastorali della CEI e con il piano pastorale della Diocesi. Il disagio della mancanza di strutture parrocchiali ha stimolato la ricerca di una opportuna area per l'insediamento di tali servizi. Ricerca complessa e infruttuosa nella prima fase. Nel giugno 2000, si ha notizia che un immobile, utilizzato a frantoio e situato nel centro urbano, è messo in vendita, perché i proprietari hanno deciso di spostare in altro luogo più opportuno la loro attività.

La circostanza non sfugge all'attenzione del Parroco. Su sollecitazione del Vescovo, vengono coinvolti i Consigli parrocchiali Pastorale e per gli Affari Economici, che con lo stesso Parroco avviano trattative per l'acquisto. Nello stesso tempo si acquisiscono opportune notizie sulle previsioni urbanistiche vigenti per tale area.

Verificate positivamente la disponibilità dei proprietari, l'idoneità e le previsioni urbanistiche per la ristrutturazione dell'immobile al fine di realizzarvi un salone parrocchiale e sufficienti aule catechistiche, si è affrontato il problema circa la copertura finanziaria.

Sia il Vescovo che il Consiglio Diocesano Affari Economici assicurano la disponibilità della Diocesi a sostenere tale iniziativa, tenendo anche conto della possibilità di accedere al contributo concesso dalla CEI alle Parrocchie prive di locali parrocchiali.

Così, col decreto vesc. n. 850 del 28 luglio 2001, la Parrocchia è autorizzata all'acquisto dell'immobile da ristrutturare. Il 30 dello stesso mese è stipulato il contratto prelim. di compravendita con la Cooperativa Agricola "L'Ulivo". L'atto notarile definitivo avviene il 12 settembre 2005.

In questo stesso periodo si avviano le procedure presso gli Uffici della CEI per accedere ai contributi annualmente assegnati con i fondi provenienti dall'8 x mille Irpef e destinati all'edilizia di culto.

Nel gennaio 2005, i tecnici ing. Tindaro Sicilia ed arch. Leone Fogliani ricevono l'incarico di effettuare gli opportuni rilievi e di redigere il progetto; l'ing. Francesco Ingrassia ha l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori (D. L. 494/96); l'arch. Rosario Fonti è il responsabile del procedimento, mentre il dott. Domenico Pontillo cura le indagini geologiche. Il coordinamento generale è curato dall'Ufficio Tecnico Diocesano diretto da don Basilio Scalisi

Nel febbraio 2005 il progetto è sottoposto all'esame dell'Ordinario Diocesano, del Parroco, dei Consigli Parrocchiali Pastorale e per gli Affari Economici e del Direttivo dell'Ufficio Tecnico della Curia Vescovile di Patti, con esito positivo nei vari esami.

La Conferenza Episcopale Italiana, con provvedimenti del luglio 2005 e dell'ottobre 2005, accoglie l'istanza del Vescovo e determina i contributi per l'acquisto dell'immobile e per la sua riconversione ad opere di ministero pastorale.

Conseguite la concessione edilizia (dicembre 2005) e l'autorizzazione del Genio Civile (novembre 2005), viene effettuata la consegna dei lavori all'Impresa "Gullotti Restauri e Costruzioni" di Ucria, che il 9 gennaio 2006 dà inizio ai lavori, che vengono ultimati il 12 novembre 2007.

Si è così proceduto alla demolizione del solaio di copertura e di due muri perimetrali, al rifacimento del piano terra e all'aggiunta di due ulteriori piani, nella cubatura complessiva consentita dal Piano Regolatore Generale vigente nel comune di Sinagra.

L'intera struttura è priva di barriere architettoniche. Al pianterreno è stato realizzato il salone parrocchiale con servizi igienici e locale di servizio, per circa mq. 300. Al primo piano, cui si accede da scala interna e da altra esterna, si sono realizzate n. 3 aule catechistiche con servizi igienici, oltre a terrazza di mq. 75 ca, accessibile e praticabile anche per attività pastorali all'aperto nel periodo estivo.

Al secondo piano, cui si accede da scala interna, si sono realizzate altre n. 3 ampie aule catechistiche con servizi igienici.

L'immobile finito è a perfetta regola d'arte, come da certificazione comunale di abitabilità rilasciato in data 7 maggio 2008.



PERSONE IMPEGNATE

- Ditta esecutrice: Gullotti Restauri e Costruzioni s.r.l. – Ucria
- Direzione tecnica cantiere: Sig. Gullotti Giuseppe, Ing. Gullotti Carlo
- Responsabile tecnico-amministrativo: Don Basilio Scalisi
- Legale rappresentante Parrocchia S.Michele A.: Don Enzo Fulgenzi
- Responsabili cantiere: Murabito Cristian, Casella Nunziato
- Maestranze: Murabito Giuseppe, Nici Marcello, Spinella Carmelo, Campisi Domenico, Fasolo Pippo, Pintabona Carmelo, Radici Francesco, Gorgone Mario, Pappalardo Francesco, Cinqueonze Francesco, Paterniti Sebastiano, Lopes Giuseppe, Collovà Antonino.
- Impianti: Bonfiglio Rosario, Ariese Gaetano, Bonfiglio Carmelo, Ranzazzo Giuseppe; Ferramenta: Belbruno Giovanni
- Progettazione e D. lavori: Ing. Sicilia Tindaro, Arch. Leone Fogliani
- Coordinatore per la sicurezza: Ing. Francesco Ingrassia
- Responsabile del procedimento: Arch. Rosario Fonti
- Geologo: Dott. Domenico Pontillo
- Collaudatore strutture in c.a.: Ing. Giuseppe Scalisi

COSTI E RIPARTIZIONE SPESA

a) Costo acquisto immobile:	€ 185.924,00
* Contributo della CEI	€ 130.000,00
* Contributo della Diocesi	€ 15.924,00
* Contributo della Parrocchia	€ 40.000,00
b) Costo ristrutturazione immobile:	€ 492.838,66
* Contributo della Cei	€ 360.000,00
* Contributo della Diocesi	€ 132.838,66
c) Costo arredamento: (a carico della Parrocchia)	€ 35.000,00

COSA SI INTENDE PER OTTO PER MILLE?

Lo Stato mette a disposizione dei contribuenti una quota del gettito complessivo dell'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) per scopi "sociali o umanitari" a gestione statale oppure "religiosi o caritativi" gestiti da confessioni religiose. Questa quota è pari all'8 per mille dell'intero gettito Irpef. I cittadini contribuenti possono partecipare alla scelta di destinazione dell'8 per mille in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Possono farlo tutti coloro che contribuiscono al gettito Irpef. La scelta di destinazione alla Chiesa Cattolica si compie firmando nella casella corrispondente, senza invadere le altre limitrofe.

ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE D

OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMA

Chiesa cattolica

Carlo Ross